



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 30 gennaio 2026

Anno LVII - N. 15



Jesolo (Ve), Sito archeologico "le antiche Mure".

(Foto Mario Fletzer)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE TERZA

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 19 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza (art. 19 della Legge regionale 19.02.2007, n. 2 e art. 12 dello Statuto della Fondazione).	1
Avviso n. 20 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oderzo Cultura onlus (art. 17, comma 1 dello Statuto della Fondazione).	5
Avviso n. 21 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Studi Universitari di Vicenza - FSU Vicenza in rappresentanza della Regione del Veneto (art. 82 della Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1 e art. 7, comma 1, lett. e) dello Statuto della Fondazione).	12
Avviso n. 22 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un componente del Comitato di tutela del marchio collettivo d'origine "Fango D.O.C. - Thermae Abano Montegrotto - Regione Veneto". Legge regionale 7 aprile 2000, n. 16. Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 857.	17
Avviso n. 23 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione dell'Amministratore Unico della società "Veneto Acque S.b.p.a." (Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e art. 14 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a.).	22
Avviso n. 24 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale della società "Veneto Acque S.b.p.a." (Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e art. 20 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a.).	27
Avviso n. 25 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi, tra cui il Presidente, e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale di Veneto Strade S.p.A. (Legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 e artt. 30 e 31 dello Statuto di Veneto Strade S.p.A.).	32
Avviso n. 26 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, del Consiglio di Amministrazione della società "Veneto Sviluppo S.p.A." (Legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 e art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A.).	37
Avviso n. 27 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la nomina dell'Amministratore Unico della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l." (art. 12 della Legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 e art. 16 dello Statuto di Veneto Edifici Monumentali S.r.l.).	42

Avviso n. 28 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione del
Revisore della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l." (art. 12 della Legge regionale
14 gennaio 2003, n. 3 e art. 21 dello Statuto di Veneto Edifici Monumentali S.r.l.).

PARTE TERZA**AVVISI**

(Codice interno: 575571)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 19 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza (art. 19 della Legge regionale 19.02.2007, n. 2 e art. 12 dello Statuto della Fondazione).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 19 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 ha autorizzato la Giunta regionale a partecipare alla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza promossa dal Comune di Vicenza per la gestione del Teatro cittadino;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1813 del 19 giugno 2007 con la quale è stata formalmente approvata la partecipazione regionale alla citata Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza;

VISTO l'art. 12, comma 1 dello Statuto della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione della medesima è composto:

- a. dal Presidente della Fondazione che assume anche la funzione di presidente del Consiglio di Amministrazione;
- b. da un numero di consiglieri, corrispondente al numero dei "fondatori originari", nominati dall'Assemblea su designazione degli stessi "fondatori originari";
- c. i restanti membri nominati dall'Assemblea su designazione dei soci "fondatori aderenti";

VISTO il successivo art. 12, comma 4 dello Statuto succitato, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi e più precisamente sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio, e che conseguentemente, per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione attualmente in carica, la scadenza è prevista entro il 30 aprile 2026 (ultima data utile per l'approvazione del bilancio consuntivo 2025);

DATO ATTO che l'art. 12, comma 5 dello Statuto prevede che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono riconosciuti compensi né gettoni di presenza e che agli stessi spettano i rimborsi delle spese che dovessero sostenere nell'esercizio del loro mandato correlate all'attività istituzionale della Fondazione;

CONSIDERATO che con Deliberazione del Consiglio regionale n. 109 del 7 novembre 2023 è stato da ultimo designato il componente in rappresentanza della Regione del Veneto in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza in carica;

RILEVATO pertanto necessario, al fine del rinnovo del summenzionato organo, provvedere alla designazione del rappresentante regionale;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2 e dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione medesima;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 1° marzo 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è prorogato di diritto al **2 marzo 2026**;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, e comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1323 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza (art. 19 della Legge regionale n. 2 del 19 febbraio 2007 e art. 12 dello Statuto della Fondazione).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglio Veneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove



applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto.....;
- c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹;
- d) ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

- ☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.



(Codice interno: 575573)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 20 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oderzo Cultura onlus (art. 17, comma 1 dello Statuto della Fondazione).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Fondazione Oderzo Cultura onlus ha come finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale del Comune di Oderzo (TV) in particolare nei settori dell'archeologia, dell'arte contemporanea e dell'architettura, proponendosi quale strumento per la gestione, promozione e tutela del proprio patrimonio culturale con il coinvolgimento degli enti territoriali competenti nonché di Istituzioni pubbliche e private del territorio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1814 del 19 giugno 2007 con la quale la Regione del Veneto ha formalmente aderito alla Fondazione Oderzo Cultura onlus in qualità di partecipante istituzionale;

VISTO l'art. 17, comma 1 dello Statuto della Fondazione Oderzo Cultura onlus, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione della medesima Fondazione è composto da cinque membri, tra i quali:

- a. il Presidente, nominato dal Comune di Oderzo;
- b. un membro con funzioni di Vicepresidente, nominato dal Comune di Oderzo;
- c. un membro nominato dal Presidente della Giunta regionale;
- d. due membri nominati uno dal Comune di Oderzo e uno dal o dai Fondatori (escluso il Fondatore promotore) e dai Partecipanti Istituzionali (esclusa, se del caso, la Regione del Veneto);

VISTO altresì il successivo art. 17, comma 3 dello Statuto della Fondazione Oderzo Cultura onlus nel quale si precisa che i membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e che essi possono essere riconfermati;

DATO ATTO che l'art. 16 dello Statuto della Fondazione Oderzo Cultura onlus stabilisce che la carica di Consigliere di Amministrazione è svolta a titolo gratuito e sono ammessi esclusivamente i rimborsi spese, per ragioni d'ufficio e debitamente documentati;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 93 del 6 luglio 2021 è stato da ultimo nominato il componente in rappresentanza della Regione del Veneto in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oderzo Cultura onlus attualmente in carica, la cui scadenza è prevista entro il 30 aprile 2026 (ultima data utile per l'approvazione del bilancio di esercizio 2025);

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oderzo Cultura onlus, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto della Fondazione medesima;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 1° marzo 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è prorogato di diritto al **2 marzo 2026**;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

- a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
- c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
10. che il responsabile del procedimento è il Direttore regionale della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data

Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività culturali e Sport - Ufficio Manifestazioni ed eventi culturali - tel. 041 2792501 - 041 2792117 - E-mail beniattivitaeculturalisport@regione.veneto.it.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oderzo Cultura onlus (art. 17, comma 1 dello Statuto della Fondazione).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oderzo Cultura onlus.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997 (nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39), secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata

contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹;
- c. ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza
oppure
☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi dell'art 1, comma 2 bis della L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. n. 39/2013, D.P.R. n. 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione dell'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7 della L.R. n. 27/1997.



giunta regionale

1

**B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

- ☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- ☐ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013**);
- ☐ di non ricoprire la carica:
 - a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - c) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. c)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data _____

Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

(Codice interno: 575574)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 21 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Studi Universitari di Vicenza - FSU Vicenza in rappresentanza della Regione del Veneto (art. 82 della Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1 e art. 7, comma 1, lett. e) dello Statuto della Fondazione).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 82, comma 1 della Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1 il quale prevede che la Giunta regionale è autorizzata a partecipare, in qualità di Socio Sostenitore, alla Fondazione Studi Universitari di Vicenza;

VISTO l'art. 7, comma 1 dello Statuto della Fondazione Studi Universitari di Vicenza il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione della medesima Fondazione sia composto:

- a. dal Presidente della Fondazione;
- b. da 3 membri nominati dal Fondatore Comune di Vicenza;
- c. da 3 membri nominati dal Fondatore Provincia di Vicenza;
- d. da 3 membri nominati dal Fondatore Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza;
- e. da altri membri, fino ad un massimo di 9, eventualmente cooptati a maggioranza assoluta dai componenti il Consiglio di Amministrazione di cui alle lettere a), b), c), d), che precedono, in base a proposte di nomina effettuate dai Sostenitori entro trenta giorni di calendario dal ricevimento di apposita richiesta scritta a mezzo raccomandata A/R;

DATO ATTO che la Regione del Veneto ha aderito alla Fondazione e partecipa con un rappresentante al Consiglio di Amministrazione della medesima;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione Studi Universitari di Vicenza, per le funzioni svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione, escluso il Presidente, non sono corrisposti emolumenti, salvo un gettone di presenza e il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento del mandato;

VISTO il successivo art. 7, comma 4 dello Statuto della Fondazione il quale prevede che il Consiglio di Amministrazione dura in carica fino alla riunione di approvazione del bilancio consuntivo del quinto anno successivo a quello della nomina e che i componenti dello stesso sono rieleggibili;

RILEVATO che l'attuale Consiglio di Amministrazione della Fondazione è entrato in carica il 18 maggio 2020 e che cesserà dall'incarico alla riunione di approvazione del Bilancio consuntivo 2025, prevista entro il 30 aprile 2026;

RILEVATO, pertanto, che occorre procedere alla designazione del componente del prossimo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Studi Universitari di Vicenza in rappresentanza della Regione;

VISTO altresì l'art. 7, comma 6 dello Statuto della Fondazione il quale prevede che i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere di amministrazione delle società di capitali di cui alle pertinenti norme del Codice civile;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'Avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTO l'art. 2, comma 1 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 il quale stabilisce che la competenza ordinaria in materia di nomine e designazioni è del Consiglio regionale;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 06/11/2012, n. 190";

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le procedure per la nomina e la designazione a pubblici incarichi di competenza regionale;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Studi Universitari di Vicenza - FSU Vicenza in rappresentanza della Regione ai sensi dell'art. 82 della Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1 e dell'art. 7, comma 1, lett. e) dello Statuto della Fondazione;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 1° marzo 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è prorogato di diritto al **2 marzo 2026**;
3. che possono presentare proposte di candidatura i cittadini che posseggono i requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere di amministrazione delle società di capitali di cui alle pertinenti norme del Codice civile come previsto dall'art. 7, comma 6 dello Statuto della Fondazione;
4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
5. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
6. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;
7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
9. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 o di incompatibilità specifica all'incarico;
10. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
11. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
12. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
13. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento

UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

14. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1323 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione della proposta di candidatura per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Studi Universitari di Vicenza – FSU Vicenza in rappresentanza della Regione del Veneto (art. 82 della Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1 e dell'art. 7, comma 1, lett. e) dello Statuto della Fondazione).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Studi Universitari di Vicenza – FSU Vicenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglio Veneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli



interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto.....;
- c) di possedere i requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere di Amministrazione delle società di capitali di cui alle pertinenti norme del codice civile;
- d) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹;
- e) ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza
oppure
☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.



(Codice interno: 575575)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 22 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un componente del Comitato di tutela del marchio collettivo d'origine "Fango D.O.C. - Thermae Abano Montegrotto - Regione Veneto". Legge regionale 7 aprile 2000, n. 16. Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 857.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 7 aprile 2000, n. 16 recante *"Norme generali in materia di marchi regionali"* che disciplina l'istituzione e l'uso dei marchi collettivi regionali;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 16/2000 che prevede che la Giunta regionale istituisca i marchi collettivi regionali e ne disciplini le modalità di utilizzo, approvando il relativo regolamento d'uso e definendo, con il medesimo provvedimento, gli elementi essenziali del marchio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 857, con la quale è stato istituito il marchio collettivo d'origine "Fango del Bacino Termale Euganeo", successivamente modificato in "Fango D.O.C. - Thermae Abano Montegrotto - Regione Veneto" con Deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2015, n. 293, al fine di tutelare l'origine, la natura e la qualità del fango del Bacino Termale Euganeo, nonché gli scopi terapeutici che ne hanno caratterizzato e reso noto l'utilizzo;

VISTO altresì l'art. 8 della succitata L.R. n. 16/2000 che prevede che per ogni marchio regionale sia istituito, presso la Camera di commercio territorialmente competente, un Comitato di tutela costituito con decreto del dirigente della struttura regionale competente, che dura in carica cinque anni, e che la composizione dei Comitati di tutela sia definita dal provvedimento di istituzione del marchio ai sensi dell'art. 2, comma 1 della medesima Legge regionale;

DATO ATTO che la DGR n. 857/2010 prevede che il Comitato di tutela del marchio collettivo d'origine "Fango D.O.C. - Thermae Abano Montegrotto - Regione Veneto" sia composto dai seguenti membri:

- a. un componente designato dal Presidente della Regione del Veneto;
- b. un componente designato dal Presidente della Provincia di Padova;
- c. un componente designato dalla Giunta camerale della Camera di commercio di Padova;
- d. un componente designato dal Centro Studi Termali Pietro d'Abano;
- e. un componente designato dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Padova;
- f. un componente designato dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova;
- g. un componente designato dal Consiglio nazionale delle ricerche;

DATO ATTO che l'art. 9, comma 2 della L.R. n. 16/2000 prevede che l'incarico sia svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista dalla normativa vigente per i dipendenti della Regione;

RICHIAMATA altresì la succitata DGR n. 293/2015 con la quale sono stati approvati il Regolamento d'uso del Marchio, comprensivo del Disciplinare e del Manuale grafico di utilizzo dello stesso;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 54 del 15 aprile 2021 con il quale si è provveduto a designare il componente del Comitato di tutela di competenza del Presidente della Regione del Veneto;

VISTO inoltre il Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 229 del 13 maggio 2021, con il quale si è provveduto alla ricostituzione del Comitato di tutela del marchio collettivo d'origine "Fango D.O.C. - Thermae Abano Montegrotto - Regione Veneto";

CONSIDERATO che il suddetto Comitato scadrà il 13 maggio 2026;

RILEVATO, pertanto, che si rende necessario avviare le procedure per il rinnovo del Comitato nella composizione sopra indicata e, in particolare, per la designazione del componente di competenza del Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della lett. a) della suesposta composizione;

VISTA la citata Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un componente del Comitato di tutela del marchio collettivo "Fango D.O.C. - Thermae Abano Montegrotto - Regione Veneto", ai sensi della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 16 e della Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 857;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine fissato per effettuare la nomina, e cioè **entro il 14 marzo 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:
 - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
 - d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
 5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
 7. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
 8. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;
 9. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la

loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

10. che l'incarico sarà svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute secondo le modalità di cui all'art. 9, comma 2 della L.R. n. 16/2000;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ai numeri di telefono 041.279/5879-4250-4251 o tramite mail all'indirizzo: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un componente del Comitato di tutela del marchio collettivo d'origine "Fango D.O.C. – Thermae Abano Montegrotto – Regione Veneto". Legge regionale 7 aprile 2000, n. 16. Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 857.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Presidente della Giunta regionale, di un componente del Comitato di tutela del marchio collettivo d'origine "Fango D.O.C. – Thermae Abano Montegrotto – Regione Veneto". Legge regionale 7 aprile 2000, n. 16 e Deliberazione di Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 857.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la



limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione dell'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7 della L.R. n. 27/1997.



(Codice interno: 575601)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 23 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione dell'Amministratore Unico della società "Veneto Acque S.b.p.a." (Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e art. 14 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a.).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 recante *"Acquisizione della Delta Po Spa"*;

VISTA la successiva Legge regionale 12 agosto 2025, n. 18 recante *"Indirizzi per l'adeguamento dello statuto della società Veneto Acque spa alle disposizioni relative alle società benefit e per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge regionale 16 aprile 2024, n. 10 'Interventi a sostegno dei progetti a beneficio comune'"*;

VISTA altresì la Deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 30 settembre 2025 ad oggetto *"Assemblea straordinaria di Veneto Acque S.p.A. del 9.10.2025"* con la quale la Giunta regionale ha incaricato il rappresentante regionale in Assemblea di votare per l'approvazione delle modifiche statutarie di Veneto Acque S.p.A.;

PREMESSO che la Regione del Veneto detiene la totalità della partecipazione del capitale sociale della società in house *"Veneto Acque Società benefit per azioni"* in breve *"Veneto Acque S.b.p.a."*, acquisita in ottemperanza alla citata L.R. n. 12/1998;

VISTO l'art. 14 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a. che prevede che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre consiglieri oppure da un amministratore unico;

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che i componenti degli organi amministrativi di controllo delle società a controllo pubblico debbano possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

ATTESO che l'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016 al comma 2 stabilisce che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito di norma da un amministratore unico;

ATTESO che il citato art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che, nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno e qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 13 del 15 giugno 2023 con il quale è stato designato l'Amministratore Unico della società Veneto Acque S.p.A.;

DATO ATTO che ai sensi del citato art. 14 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a. l'organo amministrativo dura in carica per tre esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili;

CONSIDERATO che l'attuale Amministratore Unico della società verrà a scadere alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2025;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 15 del D.Lgs. n. 175/2016, agli organi di amministrazione delle società *in house* si applica il Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293 recante *"Disciplina della proroga degli organi amministrativi"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla designazione dell'Amministratore Unico della società Veneto Acque S.b.p.a. ai sensi della Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e dell'art. 14 dello Statuto societario;
2. che, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016, l'Amministratore Unico deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
3. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 1° marzo 2026** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è prorogato di diritto al **2 marzo 2026**;
4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
5. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
6. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;
7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
9. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
11. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 né in quelle previste dall'art. 2382 codice civile;
12. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
13. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del

trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

14. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1323 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione dell'Amministratore Unico della società "Veneto Acque S.b.p.a." (Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e art. 14 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a.).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, dell'Amministratore Unico della società "Veneto Acque S.b.p.a." (Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e art. 14 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a.).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioaveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove



applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico né in quelle previste dall'art. 2382 codice civile;
- b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto.....;
- c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹;
- d) ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza
oppure
☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.



(Codice interno: 575603)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 24 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale della società "Veneto Acque S.b.p.a." (Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e art. 20 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a.).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 recante *"Acquisizione della Delta Po Spa"*;

VISTA la successiva Legge regionale 12 agosto 2025, n. 18 recante *"Indirizzi per l'adeguamento dello statuto della società Veneto Acque spa alle disposizioni relative alle società benefit e per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge regionale 16 aprile 2024, n. 10 'Interventi a sostegno dei progetti a beneficio comune'"*;

VISTA altresì la Deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 30 settembre 2025 ad oggetto *"Assemblea straordinaria di Veneto Acque S.p.A. del 9.10.2025"* con la quale la Giunta regionale ha incaricato il rappresentante regionale in Assemblea di votare per l'approvazione delle modifiche statutarie di Veneto Acque S.p.A.;

PREMESSO che la Regione del Veneto detiene la totalità della partecipazione del capitale sociale della società in house *"Veneto Acque Società benefit per azioni"* in breve *"Veneto Acque S.b.p.a."*, acquisita in ottemperanza alla citata L.R. n. 12/1998;

VISTO l'art. 20 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a. ai sensi del quale il Collegio Sindacale della medesima è composto da tre componenti effettivi, tra cui il Presidente, e due supplenti, nominati dall'assemblea ordinaria della società;

DATO ATTO che il medesimo art. 20 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a. prevede che l'assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante;

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che i componenti degli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico debbano possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

DATO ATTO che i componenti del Collegio Sindacale restano in carica tre anni e sono rieleggibili;

CONSIDERATO che l'attuale Collegio Sindacale della società verrà a scadere alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2025;

DATO ATTO che almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro e che i restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche, secondo quanto previsto dall'art. 2397 c.c.;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 15 del D.Lgs. n. 175/2016, agli organi di amministrazione e di controllo delle società *in house* si applica il Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293 recante *"Disciplina della proroga degli organi amministrativi"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla designazione di tre componenti effettivi, tra cui il Presidente, e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale della società Veneto Acque S.b.p.a., ai sensi della Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e dell'art. 20 dello Statuto societario;
2. che, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, i componenti del Collegio Sindacale della Società devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
3. che almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro e che i restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche, secondo quanto previsto dall'art. 2397 c.c.;
4. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 1° marzo 2026** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è prorogato di diritto al **2 marzo 2026**;
5. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
6. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
7. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;
8. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
9. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 né in quelle previste dall'art. 2399 codice civile;
11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per

l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1323 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale della società "Veneto Acque S.b.p.a." (Legge regionale 10 aprile 1998, n. 12 e art. 20 dello Statuto di Veneto Acque S.b.p.a.).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale di tre componenti effettivi, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale della società "Veneto Acque S.b.p.a.".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere revisore legale iscritto nell'apposito registro al n. (oppure indicare se si è iscritti in uno degli albi professionali individuati dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 320 del 29 dicembre 2004 o se si è professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche);
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
4. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
5. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della



add5a219

Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglio Veneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 né in quelle previste dall'art. 2399 codice civile;
- b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.



(Codice interno: 575604)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 25 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi, tra cui il Presidente, e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale di Veneto Strade S.p.A. (Legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 e artt. 30 e 31 dello Statuto di Veneto Strade S.p.A.).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 recante *"Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali"* che ha autorizzato la Giunta regionale a costituire Veneto Strade S.p.A. quale società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali ed autostradali, anche a pedaggio, e di opere pubbliche di interesse regionale;

VISTO l'art. 30 dello Statuto di Veneto Strade S.p.A., società in house a controllo congiunto della Regione del Veneto e della Provincia di Belluno, e in particolare i commi 2 e 3, ai sensi dei quali il Collegio Sindacale è composto da tre componenti effettivi, tra cui il Presidente, e due componenti supplenti, e nella composizione deve essere garantito l'equilibrio tra i generi, *"in attuazione della normativa applicabile, nel rispetto dei termini da essa previsti"*;

DATO ATTO che l'art. 30, comma 5 dello Statuto societario dispone anche che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere iscritti nel registro dei revisori legali;

CONSIDERATO che l'art. 31 dello Statuto societario prevede anche che *"qualora un socio detenga una quota pari o superiore al 75 per cento del capitale sociale, allo stesso compete la nomina di tutti i componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale. Qualora un socio detenga una quota superiore al 50 per cento del capitale sociale, allo stesso compete la nomina di due componenti effettivi del collegio sindacale oltre che di un membro supplente, mentre la nomina del restante componente effettivo, in qualità di Presidente del collegio, oltre che di un membro supplente, compete al socio che detenga una quota pari o superiore al 35 per cento del capitale sociale. Qualora la ripartizione del capitale sociale sia difforme rispetto ai precedenti punti, la nomina dei componenti il collegio sindacale avviene in sede assembleare con il voto favorevole pari ad almeno due terzi dell'intero capitale sociale"*;

DATO ATTO che attualmente la Regione del Veneto detiene il 76,43% delle azioni di Veneto Strade S.p.A. e che pertanto spetta alla medesima Regione la designazione di tutti i componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale;

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che i componenti degli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico debbano possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto societario, i Sindaci, tra cui il Presidente, durano in carica tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato;

CONSIDERATO che l'attuale Collegio Sindacale della società verrà a scadere alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2025;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 15 del D.Lgs. n. 175/2016, agli organi di amministrazione e di controllo delle società *in house* si applica il Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293 recante *"Disciplina della proroga degli organi amministrativi"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla designazione di tre componenti effettivi, tra cui il Presidente, e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale di Veneto Strade S.p.A., ai sensi della Legge

- regionale 25 ottobre 2001, n. 29 e degli artt. 30 e 31 dello Statuto societario;
2. che, secondo quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto societario, tutti i componenti del Collegio Sindacale devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
 3. che, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016, tutti i componenti del Collegio Sindacale della società devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
 4. che la composizione del Collegio Sindacale della società dovrà garantire al genere meno rappresentato almeno un terzo dei componenti secondo quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto societario;
 5. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 1° marzo 2026** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è prorogato di diritto al **2 marzo 2026**;
 6. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
 7. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
 8. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;
 9. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
 10. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 11. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. n. 235/2012 né in quelle previste dall'art. 2399 Codice civile;
 12. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
 13. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per

l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

14. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, tel. 041 270.1323 - fax 041 270.1223.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di tre componenti effettivi, tra cui il Presidente e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale di Veneto Strade S.p.A. (Legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 e artt. 30 e 31 dello Statuto di Veneto Strade S.p.A.).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di tre componenti effettivi, tra cui il Presidente e di due componenti supplenti del Collegio Sindacale della società "Veneto Strade S.p.A.".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n.
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpdpd@consiglio-veneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art.



15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 né in quelle previste dall'art. 2399 Codice civile;
- b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.



(Codice interno: 575605)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 26 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, del Consiglio di Amministrazione della società "Veneto Sviluppo S.p.A." (Legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 e art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A.).

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 recante *"Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A."*;

VISTA la successiva Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14 recante *"Riordino di partecipazioni societarie regionali in un unico gruppo. Modifiche alla legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." e alla legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materie di interesse regionale" ed ulteriori disposizioni"*;

VISTA altresì la Deliberazione della Giunta regionale n. 1377 del 20 novembre 2023 ad oggetto *"Assemblea straordinaria e ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del 27.11.2023"* con la quale la Giunta regionale ha incaricato il rappresentante regionale in Assemblea di votare per l'approvazione delle modifiche statutarie di Veneto Sviluppo S.p.A.;

PREMESSO che la Regione del Veneto detiene la totalità della partecipazione del capitale sociale della società in house Veneto Sviluppo S.p.A.;

VISTO l'art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A. che prevede che la Società sia amministrata di norma, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, da un Amministratore Unico, nominato dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 2449 c.c. e che l'assemblea possa, tuttavia, con delibera espressamente motivata con riferimento a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e che tenga conto delle esigenze di contenimento dei costi, disporre che la Società sia amministrata da un Consiglio d'Amministrazione, composto da 3 (tre) o 5 (cinque) membri, nominati dal Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 2449 c.c., assicurando la rappresentanza delle minoranze;

DATO ATTO che l'Assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. tenutasi in data 27 novembre 2023 *"tenuto conto della complessità gestionale della nuova configurazione di gruppo di Veneto Sviluppo S.p.A., la quale richiede scelte strategiche bisognose di un'opportuna ponderazione, meglio assicurata dalla dialettica interna ad un organo amministrativo collegiale, soprattutto in questo periodo di trasformazione della società in attuazione della L.R. n. 14/2023 (con incremento del valore delle partecipazioni strategiche detenute derivante dai conferimenti ricevuti dalla Regione), in assenza del Direttore Generale, e tenuto conto dell'esigenza di contenimento dei costi"* ha stabilito che la Società sia gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri;

VISTO il medesimo art. 16 dello Statuto che prevede che i Consiglieri di Amministrazione devono presentare documentazione attestante un'esperienza complessiva maturata di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività professionali o accademiche ovvero gestionali o di controllo o dirigenziali in organismi pubblici o privati;

VISTO l'art. 17 dello Statuto societario che prevede che il Consiglio di Amministrazione elegge il proprio Presidente fra i propri membri, ove non vi abbia provveduto la Regione;

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che i componenti degli organi amministrativi di controllo delle società a controllo pubblico debbano possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

ATTESO che il citato art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che, nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno e qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120;

DATO ATTO che l'art. 16 dello Statuto della società Veneto Sviluppo S.p.A. prevede che la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio regionale n. 108 del 7 novembre 2023 e n. 36 del 25 giugno 2024 con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2023-2025;

CONSIDERATO pertanto che l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società composto da cinque Consiglieri, verrà a scadere alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2025;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 15 del D.Lgs. n. 175/2016, agli organi di amministrazione delle società *in house* si applica il Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293 recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto deve provvedere alla nomina di cinque componenti, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, del Consiglio di Amministrazione della società Veneto Sviluppo S.p.A., ai sensi della Legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 e dell'art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A.;
2. che i candidati devono possedere un'esperienza complessiva maturata di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività professionali o accademiche ovvero gestionali o di controllo o dirigenziali in organismi pubblici o privati;
3. che, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
4. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè entro il **1° marzo 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è individuato di diritto al **2 marzo 2026**;
5. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
6. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
7. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;

8. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
9. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
10. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
11. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
12. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 né in quelle previste dall'art. 2382 del Codice civile;
13. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, e comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
14. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
15. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1323 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina di cinque componenti, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, del Consiglio di Amministrazione della società “Veneto Sviluppo S.p.A.” (Legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 e art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A.).

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale, di cinque componenti, di cui uno ricoprirà la carica di Presidente, del Consiglio di Amministrazione della società “Veneto Sviluppo S.p.A.” (Legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 e art. 16 dello Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A.).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 e delle conseguenze previste dall’art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina (esperienza complessiva maturata di almeno un triennio attraverso l’esercizio di attività professionali o accademiche ovvero gestionali o di controllo o dirigenziali in organismi pubblici o privati) in quanto
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l’incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l’espletamento dell’istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l’esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: <mailto:rpd@consiglio Veneto.it>); che gli interessati



19db3e9e

potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 né in quelle previste dall'art. 2382 del Codice civile;
- b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto.....;
- c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹;
- d) ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza
oppure
☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1 della L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.



(Codice interno: 575606)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 27 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la nomina dell'Amministratore Unico della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l." (art. 12 della Legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 e art. 16 dello Statuto di Veneto Edifici Monumentali S.r.l.).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 12 della Legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 recante *"Acquisto del complesso immobiliare, composto dai palazzi Torres e Rossini, da destinare a sede di uffici del Consiglio regionale"*;

VISTO l'art. 16 dello Statuto della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l.", società *in house* a totale partecipazione regionale, acquisita dalla Regione del Veneto in forza del sopra richiamato art. 12 della Legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3, che prevede che la società possa essere amministrata da un Amministratore Unico, oppure, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque componenti;

VISTO il medesimo art. 16, comma 2 dello Statuto che prevede che la nomina dell'Amministratore Unico ovvero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e la scelta del modello di amministrazione competono, fintanto che la Regione del Veneto rimane a socio unico, alla Giunta regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile;

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede che i componenti degli organi amministrativi di controllo delle società a controllo pubblico debbano possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

ATTESO che l'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016 al comma 2 stabilisce che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito di norma da un amministratore unico;

ATTESO che il citato art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che, nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno e qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 24 febbraio 2023 si incaricava il rappresentante regionale a partecipare all'assemblea dei Soci della società "Immobiliare Marco Polo S.r.l." e di approvare le modifiche allo Statuto della società medesima, con particolare riferimento alla modifica della denominazione societaria in "Veneto Edifici Monumentali S.r.l.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 365 del 7 aprile 2023 con cui si incaricava il rappresentante regionale a partecipare all'assemblea dei Soci della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l." e di procedere alla nomina dell'Amministratore Unico per gli esercizi 2023-2025;

CONSIDERATO pertanto che l'attuale Amministratore Unico della società verrà a scadere alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2025;

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 15 del D.Lgs. n. 175/2016, agli organi di amministrazione delle società *in house* si applica il Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293 recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 25 novembre 2024, la quale prevede che il soggetto da nominare debba essere in possesso di provate capacità professionali, di esperienza e indipendenza in relazione all'incarico da svolgere, e in base alla quale la Giunta regionale ha altresì espresso l'orientamento a non procedere alla nomina di candidati che, al momento dell'assegnazione dell'incarico, ricoprano la carica di consigliere in altre società a partecipazione regionale, anche

indiretta;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla nomina dell'Amministratore Unico della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l.", ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 3 gennaio 2003, n. 3 e dell'art. 16 dello Statuto di Veneto Edifici Monumentali S.r.l.;
2. che, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, l'Amministratore Unico deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
3. che, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1351 del 25 novembre 2024, il soggetto da nominare deve essere in possesso di provate capacità professionali, di esperienza e indipendenza in relazione all'incarico da svolgere;
4. che, ai sensi della citata DGR n. 1351/2024, la Giunta regionale ha assunto l'orientamento di non nominare il candidato che ricopra al momento dell'assegnazione dell'incarico, la carica di consigliere in altra società a partecipazione regionale, anche indiretta;
5. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè entro il **1° marzo 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è individuato di diritto al **2 marzo 2026**;
6. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
 - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
 - d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

7. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;

8. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
9. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
11. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 né in quelle previste dall'art. 2382 del codice civile;
12. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
13. che la persona nominata all'atto del suo insediamento in carica, dovrà sottoscrivere apposito documento che attesti l'accettazione della possibilità di essere revocato per giusta causa, su decisione della Giunta regionale, in caso di violazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 39/2013, di inottemperanza da parte della società alle direttive fornite con DGR n. 1351/2024 ed in caso di un progressivo peggioramento dei conti per due esercizi finanziari;
14. che l'art. 16 dello Statuto societario prevede che l'Organo Amministrativo possa essere revocato senza giusta causa senza per questo aver diritto al risarcimento dell'eventuale danno;
15. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali;
16. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail:
17. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali: Tel. 041 2792814, Fax 041 2792855, E-mail partecip.societarie@regione.veneto.it.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina dell'Amministratore Unico della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l." (art. 12 della Legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 e art. 16 dello Statuto di Veneto Edifici Monumentali S.r.l.).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura in relazione alla nomina, da parte della Giunta regionale, dell'Amministratore Unico della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l.". L.R. n. 3/2003, art. 12.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
3. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
4. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
5. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997 (nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39), secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha

sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

6. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 né in quelle previste dall'art. 2382 codice civile;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹;
- c. ☐ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza
oppure
☐ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.



giunta regionale



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215**);

- ☐ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

- ☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- ☐ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013**);
- ☐ di non ricoprire la carica:
- a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - d) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. c)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data _____

Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.

(Codice interno: 575607)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 28 del 30 gennaio 2026. Proposte di candidatura per la designazione del Revisore della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l." (art. 12 della Legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 e art. 21 dello Statuto di Veneto Edifici Monumentali S.r.l.).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 12 della Legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3 recante *"Acquisto del complesso immobiliare, composto dai palazzi Torres e Rossini, da destinare a sede di uffici del Consiglio regionale"*;

VISTO l'art. 21 dello Statuto della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l.", società *in house* a totale partecipazione regionale, acquisita dalla Regione del Veneto in forza del sopra richiamato art. 12 della Legge regionale 14 gennaio 2003, n. 3, che prevede che l'assemblea nomini su designazione della Giunta regionale il Revisore;

VISTO il medesimo art. 21 dello Statuto che prevede che il Revisore dovrà essere iscritto nell'apposito Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 812 del 4 luglio 2023 si incaricava il rappresentante regionale a partecipare all'Assemblea dei Soci della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l." e a designare il Revisore legale per la successiva nomina assembleare per gli esercizi 2023-2025;

CONSIDERATO pertanto che l'attuale Revisore della società verrà a scadere alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2025;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE";

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997 che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla designazione del Revisore della società "Veneto Edifici Monumentali S.r.l.", ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 3 gennaio 2003, n. 3 e dell'art. 21 dello Statuto di Veneto Edifici Monumentali S.r.l.;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto, e cioè entro il **1° marzo 2026**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è individuato di diritto al **2 marzo 2026**;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
 - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento

d'identità del sottoscrittore;

- d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
6. che i candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
7. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, né in quelle che possano compromettere l'indipendenza e l'obiettività, previste dall'art. 10 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
8. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
9. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato. I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;
11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali: Tel. 041 2792814, Fax 041 2792855, E-mail partecip.societarie@regione.veneto.it.

Il Presidente Alberto Stefani

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione del Revisore della società “Veneto Edifici Monumentali S.r.l.” (art. 12 della Legge regionale 14 gennaio del 2003, n. 3 e art. 21 dello Statuto di Veneto Edifici Monumentali S.r.l.).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il,
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte della Giunta regionale, a Revisore della società “Veneto Edifici Monumentali S.r.l.”.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 e delle conseguenze previste dall’art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n.
5. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l’incarico in oggetto:
7. di essere informato/a, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, secondo i principi previsti dall’art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici; che il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione; che i dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato; che i dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia;



che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012 né in quelle che possano compromettere l'indipendenza e l'obiettività, previste dall'art. 10 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico¹.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

¹ La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 27/1997.

